

Da oggi ad aprile tredici pomeriggi su Telemontecarlo in compagnia del re del rock'n'roll, morto nel '77 Documentari, concerti e tanti film per far rivivere la leggenda di un ribelle diventato miliardario

Elvis solo di domenica

Il re è morto, viva il re, anzi il re è vivo. *Elvis, il re è vivo* è il titolo del lungo ciclo che, a partire da oggi pomeriggio e fino ad aprile, Telemontecarlo dedica ad Elvis Presley. Un documentario, due concerti e nove film per ripercorrere alcune tappe della straordinaria carriera di «the Pelvis». Non ci sarà l'Elvis trascinante e irriverente degli inizi, ma lo spettacolo è comunque assicurato.

RENATO PALLAVICINI

Il 26 marzo del 1960 sui teleschermi americani avviene un incontro storico: quello tra Frank Sinatra e Elvis Presley. È il benvenuto ufficiale all'eroe che torna in patria dopo diciotto mesi di servizio militare passati in Germania. Ma è anche il simbolo della definitiva consacrazione di un mito e di una svolta musicale in senso melodico e più tradizionale. Nessuno meglio di «the voice» poteva sancirlo. Il delinquente del rock, il ribelle dal ciuffo nero (ma in realtà Presley era rosso di capelli), lo scatenato «the Pelvis», che con le sue contorsioni aveva infiammato il cuore delle teenagers e scandalizzato i loro padri, ormai non faceva più paura. E ne avrebbe fatta sempre di meno.

Quello che vedrete sul piccolo schermo (a partire da oggi e per tutte le domeniche, fino all'8 aprile su Telemontecarlo) è, a parte qualche eccezione, questo «secondo» Elvis. *Il re è vivo* è il titolo di un lungo ciclo dedicato al cantante nato a Tupelo nel Mississippi, 18 gennaio del 1935 (domani avrebbe compiuto 55 anni), e morto nella sua casa di Memphis il 16 agosto del 1977. È proprio dalla sua casa si comincia, da *Graceland*, un documentario sulla principesca tenuta di 14 ettari, diventata dimora del cantante dal 1957 e trasformata in museo-mausoleo dopo la sua morte, saggiamente amministrato dalla moglie Priscilla. La villa è meta ogni anno del pellegrinaggio di cinquemila visitatori che vi si recano per vedere da vicino ambienti e reliquie del loro idolo: stanze lussuose con fontane a cascata, piscine, sale da biliardo, trofei, dischi e vestiti. Persino un aereo, il Lisa Mary, un Conair 880 acquistato da Presley per 250.000 dollari (ma ne spese più di seicentomila per arredarlo lussuosiamente).

E pensare che Presley, almeno agli inizi, non amava viaggiare in aereo, tanto da evitare trasferite in Europa, nonostante la sua popolarità fosse esplosa così rapidamente e prepotentemente, varcando l'Oceano. In realtà pare che fosse una scusa, un'invenzione del colonnello Parker, l'abile manager di Elvis, che riteneva troppo basse le offerte avanzate dagli organizzatori europei. Ex imbroccone da fiere, Tom Parker si aggiudicò le registrazioni che il cantante aveva fatto negli studi della Sun Record di Memphis, per una cifra di trentamila dollari che, nel 1955, non erano poi da buttar via. Nel giro di un anno concerti e apparizioni televisive si moltiplicarono e la RCA, nuova casa discografica di Presley, si aggiudicò il primo posto delle classifiche dei 45 giri per ben 55 volte in

due anni. Elvis era ormai il mito del rock'n'roll, ma anche una grande macchina per far soldi. Saggiamente amministrato dal colonnello (ma c'è chi sostiene che Parker fu responsabile dell'«addomesticamento» della sua originalità carica eversiva), collezione successi sfiorando dischi a raffica che puntualmente andavano in classifica.

Il ciclo di Telemontecarlo proseguirà per tutto gennaio con la registrazione di alcuni concerti di Presley. Il primo, del 1968 (diviso in due puntate, il 14 e il 21), che segnò il ritorno del cantante, dopo la lunga parentesi di otto anni interamente dedicati al cinema; il secondo, *Aloha From Hawaii*, del gennaio del 1973, trasmesso allora in mondovisione da Honolulu, e che ebbe circa un miliardo di telespettatori (italiani esclusi). Ma il pezzo forte del ciclo sono i nove film, in onda da febbraio fino ad aprile. Nella sua camera ne girò oltre trenta, quasi tutti di livello mediocre, poco più di canovacci per dargli modo di proporre canzoni vecchie e nuove, anzi per molti anni, come si è accennato, le uniche occasioni per vederlo, oltre che per sentirlo. L'immagine che ne usciva era sempre la stessa: di volta in volta leppistello, cow boy, cantante country, militare o trapezista, incarnava il ruolo del ragazzo duro e ribelle, ma dal cuore buono e generoso che, dopo molte tribolazioni e quasi sempre con l'aiuto della bella di turno, arrivava al successo e alla redenzione. E la conferma che in fondo in fondo fosse un bravo ragazzo, lo fece l'elogo funebre che ne firmò il presidente Carter: «Egli fu un simbolo, per la gente di tutto il mondo, della vitalità, del carattere nobile e del buonumore di questo paese».

Pugni, pupe e rock

Graceland (documentario)	7 gennaio	ore 16
One night with you (concerto)	14 gennaio	ore 16
'68 speciale (concerto)	21 gennaio	ore 16
Aloha From Hawaii (concerto)	28 gennaio	ore 16
Il delinquente del rock'n'roll (film)	11 febbraio	ore 15
Pugno proibito (film)	18 febbraio	ore 15
Blonde, rosse e brune (film)	25 febbraio	ore 15
Avventura in Oriente (film)	4 marzo	ore 15
Pazzo per le donne (film)	11 marzo	ore 15
Farmi tutti, cominciamo daccapo (film)	18 marzo	ore 15
Frankie e Johnny (film)	25 marzo	ore 15
Miliardario ma bagnino (film)	1 aprile	ore 15
A tutto gas (film)	8 aprile	ore 15



Elvis Presley in una foto del 1956 mentre incide negli studi della RCA. Da oggi su Tmc un lungo ciclo di film e concerti

La storia del rock si fa enciclopedia

ROBERTO GIALLO

La premessa è affascinante: guidare il lettore all'ascolto del rock'n'roll. Che vuol dire, in realtà, fornire le coordinate culturali per inserire gruppi e cantanti nel respiro dei tempi che attraversarono e leggono la loro musica - un'arte totale fatta di provocazioni, simbolismi, ribellismi e repentine restaurazioni - alla luce di una società che si muove con grande velocità. Obiettivo ambizioso, senza dubbio, e quanto mai utile, soprattutto oggi che il rock sembra merce istituzionalizzata, in gran parte lontana dagli antagonismi di un tempo.

È dunque una sorpresa più che gradita la *Storia del rock* che l'Arcana ha dato alle stampe ultimamente: due volumi (*Le origini e gli anni d'oro. 1945-1966* e *Underground & Progressive. 1967-1973*, rispettivamente 25 e 28 mila li-

necessariamente, Scaruffi si dimostra rigoroso e conseguente. Fin troppo, a volte, tanto che la sua storia sembra un'opera quasi militante, diretta emanazione di quella critica rock anni Sessanta che creava divisioni nette tra controcultura e musica di mercato. Così può capitare anche di trasecolare quando si legge, in fondo al capitolo dedicato ai Beatles, che i Fab Four «hanno segnato un passo indietro rispetto al rock'n'roll, un ritorno al cantante melodico del dopoguerra, con l'aggravante consumistica». I Beatles, insomma, come una specie di Congresso di Vienna, affermazione un po' troppo rigida, anche se non priva di qualche dose di verità (ma perché, ad esempio, affrontare il tema iniziando il capitolo con John Lennon e i suoi Beatles...?).

Spesso il rigore di Scaruffi, non capita sovente di leggere un'analisi puntuale come quella che Scaruffi traccia a proposito dei Velvet Underground, vespilli mai ammainati di un nichilismo malato, sofferente, autodistruttivo che tanto peso ebbe poi nella nascita del punk.

A giudicare dai due volumi usciti (e già ben venduti, dicono all'Arcana), la *Storia di Scaruffi* è materiale più che utile per la comprensione dei movimenti giovanili e della loro musica. Uno strumento magari da usare in supporto all'Enciclopedia del rock dell'Arcana, opera fondamentale e unica in Italia nel suo genere, oppure da confrontare via via con il miglior testo fin ora edito in italiano sulla storia del rock, quel *Sound of the city* di Charlie Gillett pubblicato quest'anno dalle edizioni Lakota e allegato a tre numeri del *Mucchio Selvaggio*, rivista di musica e cultura rock.

RAIUNO

7.00 LE NOSTRE FAVOLE. «L'acqua della vita»

8.30 IL MONDO DI QUARK. «Dieci anni della National Geographic Society» a cura di Piero Angela

9.25 WOODY WOODPECKER. Cartoni

10.10 SCI COPPA DEL MONDO

11.00 SANTA MESSA

11.58 PAROLA E VITA. Le notizie

12.15 LINEA VERDE. Di F. Fazzuoli

13.00 TA L'UNA. Di Adriana Tanzini

13.30 TELEGIORNALE

13.58 TOTO-TV RADIOCORRIERE

14.00 DOMENICA IN... Varietà con Edwige Fenech. Regia di Gianni Boncompagni

14.20 NOTIZIE SPORTIVE

15.20 NOTIZIE SPORTIVE

16.20 NOTIZIE SPORTIVE

16.50 CHE TEMPO FA. TELEGIORNALE

20.00 TELEGIORNALE

20.30 FELICE '90. EuroDisney show con Elisabetta Gardini. Regia di Walter Miller

22.05 LA DOMENICA SPORTIVA.

24.00 TQ1 NOTTE - CHE TEMPO FA.

0.10 UN GIORNO SUL SET. Film con Roman Bouletille, regia di Coline Serreau

RAIDUE

7.00 PATATRAC. Varietà per ragazzi

7.55 MATTINA 2. Programma condotto da Alberto Castagna e Sofia Spada

10.05 SERENO VARIABILE. Un programma di Osvaldo Bevilacqua ed Ermanno Corbella

12.00 RICONCINIO DA DUE. Spettacolo con Raffaella Carrà, Sabrina Salerno e Sciampi (1ª parte)

13.00 TQ2 ORE TREDICI

13.30 TQ2 LO SPORT

13.30 TQ2 NONSOLOERO

13.45 RICONCINIO DA DUE (2ª parte)

16.40 CACCIA IMPERIALE. Film con Elma Karlowa, regia di Hans Schott Schoebinger

18.20 TQ2 LO SPORT.

18.50 CALCIO. Serie A

19.45 TQ2 TELEGIORNALE

20.00 TQ2 - DOMENICA SPRINT.

20.30 IL CASO DRABBLE. Film con Michael Caine, Donald Pleasence; regia di Don Siegel

22.25 TQ2 STASERA - METEO 2.

22.35 MIXER, IL PIACERE DI SAPERNE DI PIÙ. Di Giorgio Montefoschi

23.50 PROTESTANTEISMO.

0.20 DBELL'equilone

1.20 UMBRIA JAZZ '89.

RAITRE

9.00 VITA COL NONNO. Telefilm

9.50 TQ3 DOMENICA.

11.30 LA SQUADRA SPECIALE DI BULLDOG DRUMMOND. Film di James Hagan

12.25 BLACK AND BLUE

14.00 TELEGIORNALE REGIONALI

14.15 PROVE TECNICHE DI TRASMISSIONE. Un programma con Piero Chiambretti, Nanny Loy. Regia di Paolo Macchi

16.30 BLOK CARTOON.

16.50 LOLA MONTES. Film di M. Ophüls

18.35 DOMENICA GOL

19.00 TELEGIORNALE

19.30 TELEGIORNALE REGIONALI

19.45 SPORT REGIONE

20.30 CHI L'HA VISTO? Programma con Donatella Raitai e Luigi Di Majo. Regia di Eros Macchi

23.00 APPUNTAMENTO AL CINEMA.

23.10 TQ3 NOTTE.

23.35 RAI REGIONE. Calcio



Rocky (Canale 5, ore 20.30)

K

11.00 IL GRANDE TENNIS

13.30 TELEGIORNALE

15.45 CANPOBASE

17.45 BASKET. (Replica)

18.00 FISH EYE. Obiettivo pesca

22.00 CANPOBASE. (Replica)

23.30 A TUTTO CAMPO

7

14.00 IL PALADINO DELLA CORTE DI FRANCIA. Film

16.00 LA TERRA DEI GIANT

17.00 PATROL BOAT. Telefilm

18.00 LA QANG DEGLI ORSI

19.30 IL PIANETA DELLE SCIMMIE. Telefilm

20.30 LA SOLDATISSA ALLE GRANDI MANOVRE. Film

22.30 I DISERTORI DI FORT UTAH. Film di L. Selander

M

7.00 CORN FLAKES

11.30 ON THE AIR

14.30 ROVING REPORT

16.00 ROCKIN' SUNDAY

21.30 BEST OF BLUE NIGHT

23.45 NOTTE ROCK

TMC

12.25 SCI. Coppa del mondo

14.00 LE AVVENTURE DI HUCK FINN. Film di Michael Curtiz

19.00 I MISTERI DI NANCY DREW. Telefilm

20.30 DOPPIO DELITTO. Film di Jud Taylor

21.30 MAI DI DOMENICA. Film

24.00 TERROR SUL PONTE DI LONDRA. Film

ODEON

13.30 GALACTICA. Telefilm

15.30 SANDOKAN ALLA RISCOSSA. Film di L. Capuano

17.15 SANDOKAN CONTRO IL LEOPARDO DI SARAWAK. Film

20.35 SULLE TRACCE DELLA PIETRA BLU. Film di Lee Philips

22.30 HUNDRA L'ULTIMA AMAZZONE. Film di Matt Cimber

RAI

18.30 MASH. Telefilm

19.00 DUE ONESTI FUORILEGGE. Telefilm

20.00 L'ULTIMO AGGUATO. Film

SCEGLI IL TUO FILM

14.00 IL GIOVEDÌ. Regia di Dino Risì, con Walter Chiari, Michèle Mercier. Italia (1963). 100 minuti.

Il giovedì è l'unico giorno della settimana che Dino può trascorrere con il figlio, il quale vive con la madre (Dino e la moglie sono separati). L'uomo fa tutto perché il piccolo abbia una grande opinione di suo padre, ma le circostanze sembrano tramare contro di lui. Una delle migliori interpretazioni di Walter Chiari.

CANALE 5

16.40 CACCIA IMPERIALE. Regia di Hans Schott-Schoebinger, con Elma Karlowa, Hans von Borsody, Austria (1955). 100 minuti.

Il film dà la vita a un insolito ciclo (il cinema a tempo di valzer, curato da Nedo Ivaldi) che intende, in cinque pellicole, ripercorrere il mito un po' demodé dell'«Austria Felix». È la storia di Nina, figlia dello zar, e Eberhard, principe di Prussia. I due sono destinati al matrimonio di stato, e non ne sono per nulla soddisfatti. Poi si incontrano casualmente e sboccia l'amore. Per la serie «spio al cinema».

RAIDUE

16.50 LOLA MONTES. Regia di Max Ophüls, con Martine Carol, Peter Ustinov, Anton Walbrook, Francia (1955). 105 minuti.

Stesso anno, ambientazione in qualche modo analogica, ma un abisso separa questo film dal precedente, perché c'è un grande regista, Max Ophüls, al suo ultimo film. Lola Montes è una ballerina e cortigiana, che passa dalla fama e dall'amore (anche con Franz Liszt) al mesto declino in un circo.

RAITRE

20.30 ROCKY. Regia di John G. Avildsen, con Sylvester Stallone, Burgess Meredith. Usa (1977). 115 minuti.

Alla lunga, il primo «Rocky» passerà alla storia come il film migliore, e più credibile, di Stallone. Le successive avventure di Rocky Balboa (che arriveranno presto al capitolo 5) sono diventate sempre più assurde e paradossali, fino allo scarto pugilistico-militaresco con il sovietico Ivan Drago. Qui, invece, Rocky è ancora un giovanotto fallito che sogna la grande rivincita, e la ottiene con una «chance» mondiale contro il campione nero Apollo Creed. Il tutto si inserisce con dignità nell'illustre filone del film hollywoodiano sulla boxe. Poi, sarebbe iniziata l'epidemia di rimbismo.

CANALE 5

20.30 IL CASO DRABBLE. Regia di Don Siegel, con Michael Caine, Donald Pleasence, Gran Bretagna (1974). 102 minuti.

Quando alla regia c'è Don Siegel, si può star sicuri che un film giallo manterrà tutte le promesse in fatto di ritmo, azione, suspense. Drabble è un misterioso individuo che un brutto giorno telefona ai signori Tarrant: il loro bambino è stato rapito e Drabble pretende, come riscatto, dei diamanti in possesso del servizio segreto britannico. Che c'entrano? I Tarrant con tutto ciò? Lo scoprirete vedendo il film.

RAIDUE

20.30 APPUNTAMENTO SOTTO IL LETTO. Regia di Melville Shavelson, con Lucille Ball, Henry Fonda, Usa (1968). 107 minuti.

Due vedovi si conoscono, si piacciono, si sposano. Piccolo dettaglio: lui ha già 10 figli, lei ne ha 8 e nessuno dei due ha rivelato all'altro l'esistenza di questa sterminata figliolanza.

RETEQUATTRO

5

9.15 ALICE. Telefilm

9.45 FRA AMICHE. Film con E. Taylor

12.00 RIVEDIAMOLI. Varietà

13.00 SUPERCLASSIFICA SHOW

14.00 IL GIOVEDÌ. Film con Walter Chiari, Michele Mercier. Regia di Dino Risì

16.30 LOVE BOAT. Telefilm

17.30 ANTEPRIMA. Con Fioretta Pierobon

18.00 O.K. IL PREZZO È GIUSTO.

19.45 LA RUOTA DELLA FORTUNA. Quiz

20.30 ROCKY. Film con Sylvester Stallone, Talia Shire. Regia di John G. Avildsen

22.45 NONSOLOMODA. Attualità

23.45 ITALIA DOMANDA.

0.45 HOLLYWOOD BEAT. Telefilm

1.45 COVERUP. Telefilm

RAI

8.00 SIM BUM BAM. Varietà

10.30 LA FAMIGLIA BRADFORD. Telefilm «Babbo Natale esiste»

12.30 GUIDA AL CAMPIONATO. Grand Prix. Sport

14.00 UN MONELLO ALLA CORTE D'INGHILTERRA. Film con Alec Guinness. Regia di Jean Negulesco

16.00 SIM BUM BAM. Varietà

20.00 CRISTINA. Telefilm

20.30 ENILJO. Varietà con Athina Cenci, Gaspare e Zuzzurro (9ª)

22.15 LA DANZA È SOGNO

23.15 COLLETTI BIANCHI. Telefilm

0.30 PARIGI-DAKAR

1.30 CRIME STORY. Telefilm

RAI

8.30 IL VIRGINIANO. Telefilm

10.00 TOPAZIO. Telenovela

12.00 PARLAMENTO IN. Attualità

12.40 CIAO CIAO. Varietà

13.45 LE NOZZE DI FIGARO. Opera in 4 atti, musica di W.A. Mozart con Hermann Prey

17.00 SCERIFFO A NEW YORK. Telefilm

18.30 PER GRAZIA RIPUTATA. Film con Maureen O'Hara. Regia di Michael Gordon

20.30 APPUNTAMENTO SOTTO IL LETTO. Film con Lucille Ball, Henry Fonda. Regia Melville Shavelson

22.35 BIG BANG. Documentario

23.20 CONCERTO ALLA SCALA. Orchestra filarmonica diretta da Walter Welter

0.10 UNA PACE INDIVIDUALE. Film

RAI

14.00 NATALIE. Telenovela

17.30 IL RITORNO DI DIANA

19.30 NATALIE. Telenovela

20.25 IL RITORNO DI DIANA

21.15 NATALIE. Telenovela

22.00 SENTIERI DI GLORIA. Sceneggiato

RAI

12.30 GRANDI MOSTRE

15.00 POMERIGGIO INSIEME

18.30 ATTUALITÀ SPORTIVA

19.30 TELEGIORNALE

20.30 JULIEN FONTANES, MAGISTRATO. Telefilm (1ª episodio)

22.30 NOTTE SPORT

RADIO

RADIOGIORNALE. GR1: 8, 10.16; 13; 19; 23. GR2: 8.30; 7.30; 8.30; 8.30; 11.30; 12.30; 13.30; 15.23; 18.30; 22.30. GR3: 7.20; 8.45; 11.45; 13.45; 18.25; 20.45.

RADIOUNO. Onda verde 6.56, 7.56, 10.57, 12.56, 15.56, 20.57, 21.25, 23.20. 6 il guastaleste, 9.30 Santa Messa, 10.19 Anteprima di Radiouno '90, 15.20 Tutto il calcio minuto per minuto, 18.25 Nuovi orizzonti, 20.30 Stagione lirica «Maristella» di Giuseppe Pietri

RADIOUE. Onda verde 6.27, 7.26, 8.26, 9.27, 11.27, 13.26, 18.27, 19.26, 22.27. 6 A A A. cultura cercai, 8.45 Una vita da ascoltare, 12.45 Hit parade, 15.25 Una domenica così, 20 L'oro della musica, 22.50 Buonanotte Europa.

RADIOTRE. Onda verde 7.18, 9.43, 11.43, 8 Preludio; 8.30 Concerto del mattino, 13.15 I classici «Il rosso e il nero», 14.10 Antologia di Radioire, 20.20 Concerto barocco. 21 Compositori Associati, 22.45 A. Madzar

RADIO

14.00 NATALIE. Telenovela

17.30 IL RITORNO DI DIANA

19.30 NATALIE. Telenovela

20.25 IL RITORNO DI DIANA

21.15 NATALIE. Telenovela

22.00 SENTIERI DI GLORIA. Sceneggiato

RADIO

12.30 GRANDI MOSTRE

15.00 POMERIGGIO INSIEME

18.30 ATTUALITÀ SPORTIVA

19.30 TELEGIORNALE

20.30 JULIEN FONTANES, MAGISTRATO. Telefilm (1ª episodio)

22.30 NOTTE SPORT